

LA BUFERA GIUDIZIARIA SU TURSI

# Vincenzi lavora al rimpasto nuova giunta forse martedì

Il sindaco incontra separatamente gli assessori. I partiti: «Ci coinvolga»

GLI INGREDIENTI del rimpasto vanno confezionati con cura, proposti con sapienza e selezionati con dovizia. Oggi primo giorno di "cucina" per il primo cittadino Marta Vincenzi, che dopo una riunione plenaria con la giunta al completo (stamattina) incontrerà ad uno ad uno i membri della sua giunta. Per fare il punto sull'utilità - o meno - di deleghe e incarichi fino ad oggi assegnati, e sul raggiungimento degli obiettivi. Una verifica annunciata da tempo, ma accelerata e reinterpretata alla luce dell'inchiesta-ciclone. L'intenzione è quella di arrivare ad avere la nuova giunta già martedì, ma molto starà al grado di coinvolgimento nella scelta dei nuovi nomi che il sindaco riserverà ai segretari di partito. Fino ad oggi scarso.

I colloqui "dedicati" con gli assessori sono previsti per oggi pomeriggio, in una giornata che si preannuncia decisiva per le sorti della giunta e soprattutto dei singoli. Il sindaco ha detto che «non saranno tagliate teste». Ma il rimpasto porterà a ridimensionare, a cambiare, a ricomporre, gran parte delle deleghe. A qualche assessore oggi verrà chiesto di cambiare occupazione all'interno della suddivisione degli argomenti, ad altri verrà dato il benservito in virtù del fatto che la loro delega non esisterà più. Intanto i partiti chiedono di essere coinvolti in maniera formale. «Deciderò da sola», ha detto il sindaco nei giorni scorsi. Ma da più parti, all'interno della maggio-

ranza, arrivano richieste di mettersi a tavolino per discutere dei nuovi ingressi. «Se abbiamo dei nomi da proporre, è bene che lo facciamo, è nostro dovere anche in virtù del nuovo peso politico assegnatoci dalle elezioni - sostiene Manuela Cappello, rappresentante di Italia dei Valori - aspettiamo una telefonata». Anche dalla segreteria provinciale del Partito democratico è arrivata una richiesta formale di incontro con la Vincenzi.

In ogni caso, la partita è totalmente in mano al sindaco. Quasi certamente non ci sarà nessun altro "esterno": gli eventuali nuovi ingressi in giunta saranno tutti genovesi. Certamente Marta Vincenzi terrà all'interno delle sue competenze l'Urbanistica, mentre la Cultura verrà affidata all'"esterno" Andrea Ranieri. A proposito di Ranieri, il sindaco ha fissato ieri per il 4 giugno la prima uscita ufficiale del nuovo assessore. L'ex sindacalista parteciperà all'incontro organizzato con i candidati alla carica di rettore dell'Università di Genova. «Il 4 giugno a Palazzo Ducale la città incontrerà i candidati alla guida dell'ateneo e in quell'occasione, che sarà un momento per dire cosa Genova si aspetta dall'Università, Ranieri parteciperà ai

lavori, iniziando così a entrare nel nuovo ruolo», ha spiegato ieri Marta Vincenzi a margine della presentazione del Summer Festival. La prossima settimana dovrebbe arrivare

anche Nando Dalla Chiesa, nuovo collaboratore del sindaco. Con ogni probabilità altre deleghe importanti verranno introdotte in materia di Personale e di Decentramento. Manca, nel secondo caso, un collegamento politico tra i presidenti di Municipio e la giunta. Forse Vincenzi andrà oltre, inventandosi un assessore alla "Città metropolitana", occasione per dare voce e corpo al suo progetto di coinvolgimento allargato di Comune e territorio. Gli unici nomi che sembrano inamovibili, all'interno della composizione della giunta, sembrano essere quelli di Francesca Balzani (oggi al Bilancio), Roberta Papi (Servizi sociali), Mario Margini (Lavori pubblici) e Carlo Senesi (Rifiuti). Anche Bruno Pastorino e Francesco Scidone sembrerebbero vicini alla riconferma. Tra gli assessori in forse Roberta Morgano e Maria Rosa Zerega. «Avere la possibilità di un confronto a tu per tu con il sindaco darà la possibilità di riferirle su cosa si è principalmente lavorato e cosa rimane da fare - dice la Morgano - Per quanto mi riguarda, le parlerò del lavoro fatto, per verde e manutenzione, per recuperare rapporti, soprattutto con le aziende partecipate, che il Comune aveva un po' perso». Zerega: «La verifica era un lavoro già previsto. Mi rimetto nelle mani del sindaco».

Oggi, forse, si capirà di più su uno schema da ricostruire.

**DANIELE GRILLO**

grillo@ilsecoloxix.it

**L'AGENDA****LE PAGELLE  
ESAMI IN GIUNTA**

OGGI sarà la "giornata delle pagelle". Il sindaco, Marta Vincenzi, terrà una seduta plenaria di giunta. Al centro della riunione, ci sarà una verifica approfondita del lavoro di ogni componente della sua squadra. Nel pomeriggio Vincenzi incontrerà uno per uno i suoi assessori. Sarà un momento privato per scambiarsi opinioni, auspici e decidere, assieme, se e come continuare il lavoro in giunta. Il sindaco parlerà a cuore aperto ai propri collaboratori valutando di comune accordo i risultati conseguiti in questi primi 12 mesi.

**IL VERTICE  
RIORDINO SERVIZI**

L'APPUNTAMENTO per il riordino dei settori e dei servizi comunali è per domani in sala rossa. Il sindaco ha convocato gli "stati generali" dell'apparato della civica amministrazione, il vice segretario generale Mariangela Danzi e duecento tra direttori generali, vice direttori e funzionari, per discutere la riorganizzazione della "macchina". L'obiettivo è quello di aumentare l'efficienza e al contempo eliminare duplicazioni e sovrapposizioni di responsabilità. Si tratta di un'operazione prevista nel programma elettorale.

**LA MAGGIORANZA  
PARTITI E SCELTE**

LA RIUNIONE non è ancora stata fissata, ma sembra imminente. Forse sabato, forse lunedì, il sindaco Marta Vincenzi incontrerà i capigruppo della sua maggioranza. Il primo cittadino ha sempre ribadito, in questi giorni, che la nuova giunta sarà composta esclusivamente da persone scelte dal sindaco. Ma è chiaro che, in questo frangente, non sarà possibile non coinvolgere anche i partiti. Diversi, tra i segretari e i rappresentanti dei partiti, hanno chiesto nelle ultime ore di poter proporre nomi e persone.



Il sindaco Marta Vincenzi durante l'ultima seduta del consiglio comunale

